

ho richiesto il mio ministero per fare il
suo testamento in forma pubblica,
che mi ha detto e chiaro ed intelligibile,
e vorr in presenza dei suddetti testimoni
e che e' stato a cura di me Notaro ridatto
in iscritto, così come segue: —

Devo ed annullo qualsiasi mio preceden-
te disposizione testamentaria e voglio
che abbia esecuzione soltanto la pre-
sente come quella che e' conforme alla
mia ultima volontà.

Do e lego a mia figlia Angela Teresi nel
solo usufrutto durante mia vita natura-
le questa casa terranea, dove attualmente
ho abito, sita in Ribera via Cassina,
confine con casa di Michelangelo
Pasciuta, con casa di Lucia Sartiro,
e con detta via e nella proprietà a mio
fratello Luigi Quartella, nella cui man-
dava consolidarsi l'usufrutto, colla
proprietà alla morte di detta mia figlia
Angela.

Dichiaro infine di non saper firmare
per essere analfabeta.

E richiedo al Notaro, ricevo quest'atto

illico testamento scritto da me e da
me letto alla testatrice, che dichiaro di
confermarlo in tutto le sue parti e
tutto ciò che è stato fatto alla continua-
e costante presenza dei testimoni, che
si sottoscrivono con me Notaro.

Contro quest'atto di un foglio di carta
resista in linee quarantamove.

= Candidaro Francesco teste = Petitti,
Antonio teste = Pirano Francesco teste =

= Gianclino Sante teste = Dottor Fin-
curo di Giovanni Notaro in Ribera

Specifico come dell'originale V. di Giovanni
Copia conforme all'originale che si conserva
per uso dell'ufficio del Registro di Borgo

Castello Viniuzzi di Giovanni Notaro in Ribera

